

**Classe LM78/LM57 - Lauree in Scienze filosofiche / Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua**

**LM - Corso di laurea interclasse - Scienze filosofiche e della formazione continua - LM57 - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua  
TOTALE CFU 120**

---

1° anno

	<b>Insegnamenti</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CFU</b>
1	Storia delle politiche educative e dei processi formativi		12
	Modulo - Storia dei processi formativi [Sani]	caratterizzante	
	Modulo - Storia delle politiche educative [Pruneri]	caratterizzante	
2	Estetica corso avanzato [Cherchi]	affine o integrativo	6
3	Filosofia morale corso avanzato [Fiorato]	caratterizzante	12
4	Organizzazione aziendale [Cubeddu]	caratterizzante	6
5	Sociologia della famiglia [Dettori]	caratterizzante	6
6	Tirocinio formativo [1° sem]	Altre attività	5
7	Tirocinio teorico [2° sem]	Altre attività	1
8	Discipline a scelta	Altre attività	12
	Total CFU 1° anno		<b>60</b>

---

2° anno

	<b>Insegnamenti</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CFU</b>
--	---------------------	------------------	------------

1	Antropologia sociale corso avanzato	affine o integrativo	6
2	Educazione degli adulti e della formazione continua	caratterizzante	6
3	Lingua inglese	affine o integrativo	6
4	Modelli di valutazione dei servizi formativi [annuale]	caratterizzante	12
5	Psicologia del ciclo di vita 1 [1° sem]	affine o integrativo	6
6	Storia della filosofia 2	affine o integrativo	6
7	Prova finale	Altre attività	18
Totale CFU 2° anno			<b>60</b>

Altre attività	
<b>ALTRÒ (*)</b>	<b>CFU</b>

Obiettivi formativi	
---------------------	--

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe, operando nell'area degli interventi e dei servizi formativi rivolti agli adulti e ordinati ad azioni di formazione professionale, educazione degli adulti, aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo e formazione permanente, devono aver acquisito: \* una solida competenza nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendimento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua; \* conoscenze approfondite dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domanda di formazione; \* avanzate conoscenze etiche, economiche, giuridiche e politiche relative all'organizzazione aziendale, alla gestione delle imprese, alla politica economica, alle politiche della formazione e alla relativa legislazione europea, nazionale e regionale; \* una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con specifico riferimento alla formazione a distanza; \* il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre

---

l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono prevalentemente in istituzioni ed enti pubblici e privati che erogano azioni, interventi e servizi di formazione continua (formazione professionale, educazione degli adulti ecc), oltre che in aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché nei servizi formativi della Pubblica Amministrazione. Gli utenti principali della formazione continua sono giovani e adulti occupati/disoccupati/inoccupati, anche coinvolti in contesti di apprendimento non formali ed informali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe prevedono laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

I laureati nel corso di laurea Magistrale dovranno aver acquisito: - una conoscenza sicura della storia e delle teorie del pensiero filosofico e pedagogico, con riferimento alle tematiche peculiari della filosofia e delle scienze umane e sociali riguardo alle concezioni dell'uomo e della sua formazione; - una conoscenza dei metodi di ricerca qualitativi e quantitativi in prospettiva filosofica, psicopedagogica, sociologica e demoantropologica; - la capacità consapevole di adeguato utilizzo delle competenze acquisite nell'ambito didattico ed educativo, della formazione e della comunicazione, nelle loro diverse manifestazioni e applicazioni; - il possesso di metodologie e strumenti adeguati per la produzione di elaborati originali e la relativa gestione nel campo della diffusione dell'informazione, comprese le capacità di efficace utilizzo di almeno una lingua dell'UE nella comunicazione scientifica e nella consultazione bibliografica; - la conoscenza delle teorie e dei modelli organizzativi d'impresa, delle strutture pubbliche e di servizio e le relative metodologie di intervento formativo; - la capacità di gestire momenti formativi d'aula, in situazioni di gruppo, anche mediante tecnologie informatiche e a distanza;

L'articolazione didattica di entrambi i corsi sarà organizzata per procedere dalle conoscenze e da insegnamenti comuni e generali per poi aprirsi agli insegnamenti più specifici attinenti la formazione specialistica mirata ai singoli corsi. Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE FILOSOFICHE, oltre a quanto condiviso nell'ambito dell'interclasse, richiede:

- una conoscenza completa della storia del pensiero filosofico nei suoi principali protagonisti, nei suoi autori fondamentali e nelle tematiche peculiari della filosofia e delle scienze sociali riguardo alle concezioni dell'uomo e del pensiero, della conoscenza e della scienza, della morale e dell'etica, dell'ermeneutica e dell'estetica; - una competenza consapevole nell'analisi delle problematiche, delle teorie, dei modelli e del confronto tra essi nel pensiero filosofico e in relazione alle dimensioni morali, teoretiche, estetiche e delle scienze umane; - la capacità critica, autonoma e matura di riflettere, confrontare ed argomentare sui concetti fondamentali dei pensatori e delle teorie filosofiche, e di sperimentarne l'applicazione nel problem solving o in nuovi contesti di elaborazione; - le competenze disciplinari e culturali per l'insegnamento della filosofia e delle scienze umane nella scuola secondaria superiore (se previsto dalle norme relative alla specializzazione per l'insegnamento nelle classi di Filosofia e di Scienze Umane); Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE FILOSOFICHE prevede inoltre l'individuazione di 2 indirizzi con curricolo differenziato sul piano della gamma disciplinare e degli "intervalli di CFU" loro attribuiti, mirati alla formazione specialistica di: 1) Filosofi (mediatori, consulenti, esperti di ricerca); 2) Insegnanti di Filosofia e di Scienze Umane: i laureati possono prevedere come occupazione l'attività di insegnamento nelle scuole secondarie superiori nelle classi 36/A e 37/A, una volta completato il percorso di abilitazione all'insegnamento e se previsto dalle normative vigenti. Il percorso formativo specifico del CdLM in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA nasce dalla consapevolezza che anche in Italia, al pari del resto di Europa e, in piena consonanza con gli orientamenti politici dell'Unione (cfr. Trattati, Risoluzioni e Documenti della Commissione Europea), si stia affermando il ruolo strategico e centrale della formazione per lo sviluppo sociale, economico e per lo stesso vivere democratico. Il nostro corso di studio intende inserirsi in una serie di interventi che mirano ad estendere il diritto all'istruzione ed alla formazione lungo tutto l'arco dell'esistenza. Si tratta di formare dei professionisti che, anche sulla scorta di una solida formazione umanistica-filosofica, sappiano promuovere azioni tese sia all'aggiornamento dei saperi nell'ambito delle diverse occupazioni e della crescita professionale sia al miglioramento della qualità della vita degli adulti. Il corso, con riferimento alle imprese sociali e culturali, alle aziende, ai contesti di lavoro produttivi e di servizio, turistici, della formazione professionale, dell'animazione educativa e dell'assistenza, provvede a inserire gli studenti - mediante tirocini e stages, di carattere territoriale o residenziale, monitorati pedagogicamente - nelle diverse organizzazioni che abbiano come scopo la formazione continua e degli adulti. Per questo i nostri laureati dovranno,

---

oltre a quanto condiviso nell'ambito dell'interclasse: - conoscere le teorie della formazione, dell'educazione e della didattica in età adulta; - aver consapevolezza dell'esistenza di normative nazionali ed europee e, all'occorrenza, sapersene servire; - conoscere le tipologie dei servizi, i modelli di apprendimento e le metodologie di insegnamento nelle diverse declinazioni culturali; - avere competenza in merito alla lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione e di governo delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta; - aver cognizione dei metodi e delle tecniche relative all'educazione e al mantenimento delle persone anziane, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione europea e alla necessità di predisporre un alto livello di qualità della vita anche dopo il periodo produttivo; - conoscere le procedure di analisi organizzativa, di programmazione e di valutazione degli obiettivi formativi generali e specifici nelle imprese e nelle attività di aggiornamento professionale; - saper svolgere compiti di consulenza e di facilitazione nei campi dell'orientamento alla formazione e al lavoro, anche per categorie in situazioni di svantaggio, marginalità socioculturale, disabilità; - gestire attività di progettazione e valutazione delle domande di formazione anche finalizzate al riorientamento professionale, recupero in età adulta della dispersione scolastica. Le figure professionali previste nei due corsi derivano da una serie di contatti e consultazioni ormai consolidate tra enti ed istituzioni, quelli che rappresentano gli sbocchi occupazionali per i laureati dell'interclasse. Gli orientamenti progettuali nascono infatti da rapporti con il territorio instaurati durante la partecipazione al Progetto CampusOne, ed in particolare attraverso l'istituzione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo. Su tale base il metodo di lavoro e di confronto avviato, poi mantenuto dopo la conclusione del CampusOne, è proseguito anche nell'ultimo anno accademico con incontri e seminari espressamente realizzati per il riordino previsto dalle nuove disposizioni ministeriali del DM 270, tra cui in particolare: - Incontro del 18 aprile 2007 promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia con Dirigenti ed operatori di vari enti (case di riposo, centri diurni per anziani, comunità di recupero, centri di aggregazione, carceri, case protette e case famiglia, educazione di strada, ecc.); - Le 3 Giornate seminariali di orientamento e di studio del 16-17-18 ottobre 2007 curate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia e finalizzate con riferimento specifico ai rappresentanti degli enti ed agenzie del territorio (centri di recupero, di integrazione, di formazione permanente) convenzionate per lo svolgimento del Tirocinio degli studenti.

---

#### Ambiti occupazionali

Il corso prepara alle professioni di: - Filosofi (consulenti, mediatori, esperti di ricerca) - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - Tutor, istruttori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati - Consiglieri d'orientamento Per le due classi di Laurea magistrale si prevede la possibilità di accesso a dottorati di ricerca, master di II livello, contratti con Enti e strutture professionali di competenza pubbliche o private. I laureati possono inoltre prevedere come occupazione l'attività di insegnamento nelle scuole secondarie superiori nelle classi 36/A e 37/A, una volta completato il percorso di abilitazione all'insegnamento e se previsto dalle normative vigenti. Per l'ambito specifico dell'insegnamento lo sbocco occupazionale si basa sull'esigenza di personale docente nella scuola secondaria che viene stabilita ogni anno dalla Direzione Scolastica Regionale della Sardegna in riferimento alla programmazione dei posti disponibili per l'accesso alla Scuola di Specializzazione Insegnanti (SSISS), nell'A.A. 2007-08 pari a n.20 posti complessivamente per le classi di concorso 36a e 37a di Filosofia e Scienze umane, per la sezione di Sassari. Per le esigenze specifiche del territorio emerse dagli incontri seminariali e dalle giornate di studio con enti ed agenzie risultano confermate le domande di professionalità specificamente orientate alle figure sopra indicate, ed in particolare di esperti preposti alle professioni di formazione e supporto nell'ambito educativo per la fascia di utenti adulti, nonché di consulenti e mediatori esperti nei contesti aziendali, profit e non profit.